

COMUNE DI MASSA DI SOMMA

PROVINCIA DI NAPOLI

Deliberazione della **Giunta Comunale**

N. **49** del

17/06/10

OGGETTO: Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività di pagamenti da parte dell'Ente-Art.9 D.L. n.78/2009 convertito in legge n.102/2009.

duemila **DIECI** il giorno **DICIASSETTE** del mese di **GIUGNO** alle ore **15,30** in Massa di Somma, nella Casa Comunale la Giunta **comunale**, presieduta dal **Sindaco - dott. Antonio Zeno** con l'intervento di n.4 assessori, nelle persone dei sigg.ri: **Formisano, Olimpo, Pasqua, Nocerino** adottano la presente deliberazione con l'assistenza del Segretario Comunale D.ssa Maria Rosaria Impresa sensi del comma IV° , lett. a) dell'art.97 del D.Lgs. 267/00.

L'ASSESSORE ANZIANO
FORMISANO

IL SINDACO
ZENO

IL SEGRETARIO COMUNALE
IMPRESA

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto premettendo che sulla proposta di deliberazione:

- il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA**;
- il responsabile del settore finanziario, per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE**;

hanno espresso parere ex art.49 D.Lgs. 18/8/2000, n.267, **COME DA ALLEGATO**;

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA

CAPITOLO N. _____ BILANCIO 201__

- stanziamento di bilancio	€.	
- meno impegni precedenti	€.	
- disponibilità	€.	
- presente impegno	€.	
- disponibilità residua	€.	!imp.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del 13/4/2010 ad oggetto: " Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività di pagamenti da parte dell'Ente-Art.9 D.L. n.78/2009 convertito in legge n.102/2009" a firma del Responsabile del III Settore, rag.Emilia Silvano e del Sindaco;

VISTO il parere di cui all'art.49 comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n°267;

RITENUTA la suddetta proposta meritevole di approvazione e quindi di provvedere di conseguenza;

Con voti unanimi, favorevolmente espressi,

DELIBERA

1)-**APPROVARE** la proposta del Responsabile del III Settore, rag.Emilia SILVANO e del Sindaco la quale, espressamente richiamata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2)-**DICHIARARE**, con successiva ed unanime votazione, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 D.L.vo 267/2000.

Comune di Massa di Somma

Provincia di Napoli

OGGETTO: Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività di pagamenti da parte dell'Ente - Art. 9 D.L. n. 78/2009 convertito in Legge n. 102/2009.

IL Responsabile del servizio finanziario, su direttiva del Sindaco, propone alla giunta comunale

• **Premesso:**

- che il Decreto Legge 01 Luglio 2009 n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi nonché la proroga di alcuni termini;

- che, in particolare, l'art. 9 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni", al comma 1, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti della Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo, prevede quanto segue:

1) le Pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istat ai sensi del comma 5, art. 1 Legge 30.12.2004, n. 311 adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;

2) nelle Amministrazioni di cui al punto 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3) allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1 ter, del Decreto Legge 185/2008, convertito in Legge n. 2/2009, è effettuata anche dagli Enti Locali;

4) per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e Finanze vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito D.M., da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto. Per gli Enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

• Considerato:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'ente fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

- che gli impegni per il futuro risultano difficilmente applicabili agli enti locali a causa dell'inesistenza di un bilancio di cassa e che, comunque, tali disposizioni hanno valore in quanto rilevanti ai fini del rispetto degli obiettivi previsti dal patto di stabilità interno (Art. 77-bis, comma 12, del D.L. 112/2008, convertito dalla legge 6/8/2008, n. 133);

- acquisiti i pareri, come per legge;

• Visti:

- il vigente Statuto comunale;

- il vigente Regolamento di contabilità;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

• Considerata la necessità, l'opportunità e l'urgenza di provvedere in merito;

PROPONE DI DELIBERARE

1) Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;

2) Di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Settore al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;

3) Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;

4) Di dare mandato al responsabile del Servizio Finanziario di verificare che le Determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;

5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

13 APR. 2010

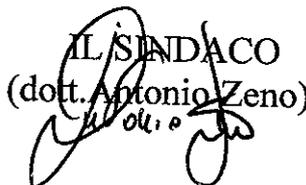
IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

(rag. Emilia Silvano)



IL SINDACO

(dott. Antonio Zeno)



Allegato n. 1

Oggetto: Misure organizzative

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni), i Responsabili di Settore devono rispettare le disposizioni contenute nel vigente regolamento di contabilità e, inoltre:

1) trasmettere con congruo anticipo le Determinazioni di impegno di spesa al Responsabile del servizio Finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa Determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;

2) accertare preventivamente la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione di impegni di spesa con lo stanziamento di Bilancio e con le regole di finanza pubblica (Patto di Stabilità interno), dandone atto espressamente nel corpo della determinazione dei Responsabili di Settore utilizzando la seguente dicitura:

“Accertato, unitamente al Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera a), numero 2, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto coerente con i flussi di cassa in uscita evidenziati nel prospetto del Patto di Stabilità interno”;

3) il Responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica, prendendo a riferimento lo stato degli accertamenti ed impegni di parte corrente, ma soprattutto verificando di volta in volta l'andamento dei flussi di cassa in entrata e in uscita della parte capitale che rientrano nei conteggi del saldo del patto di stabilità;

4) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore Finanziario per emettere i mandati di pagamento;

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare;

- divieto di effettuare pagamenti superiori ad € 10.000,00 a favore di creditori della Pubblica Amministrazione morosi di somme iscritte a ruolo pari ad almeno € 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;

- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di Servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ente in data 17 GIU. 2010 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi del comma 1-art.124-D.Lgs. 267/00 . Essa medesima viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari in pari data ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 267/00.

Il Messo Comunale
Allocca *[Signature]*

IL SEGRETARIO COMUNALE
(D.ssa Maria Rosaria Impresa)
[Signature]

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si attesta:

1. che, avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;
2. che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29 GIU. 2010 trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, senza ricorsi od opposizioni, ai sensi del comma 3-art.134-D.Lgs. 267/00;

Visto per il protocollo (punto 1)

Allocca *[Signature]*



IL SEGRETARIO COMUNALE
IL SEGRETARIO COMUNALE
(D.ssa Maria Rosaria Impresa)
[Signature]